Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

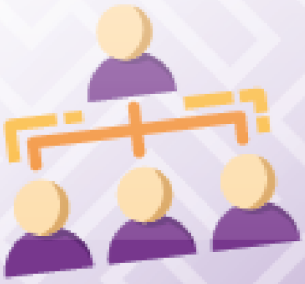
I.C. DUCA D'AOSTA - TO

TOIC8BV00Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DUCA D'AOSTA - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10256** del **30/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2025** con delibera n. 72*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione
24 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

30 Traguardi attesi in uscita
33 Insegnamenti e quadri orario
36 Curricolo di Istituto
37 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
40 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
44 Moduli di orientamento formativo
47 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
60 Attività previste in relazione al PNSD
63 Valutazione degli apprendimenti
66 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

72 Aspetti generali
73 Modello organizzativo
88 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
91 Reti e Convenzioni attivate
97 Piano di formazione del personale docente
103 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto Comprensivo Duca d'Aosta è stato istituito il 1°settembre 2018, risulta così composto:

1. Scuola dell'Infanzia Archimede

2. Scuola primaria Duca d'Aosta, composta dai tre plessi sede, Armstrong, Calvino

3. Scuola sec.1°grado A.Schweitzer

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'I.C. "DUCA D'AOSTA" si trova nella zona ovest di Torino ed è parte integrante della IV Circoscrizione, nel quartiere denominato Borgata Parella. I cinque plessi costituenti l'I.C., accolgono realtà familiari profondamente differenti con un background socio-economico e culturale che si attesta ad un livello medio.

SCUOLA DELL'INFANZIA ARCHIMEDE – Via Valgioie 72

La scuola opera nel territorio di Borgata Parella dal 1976. Fino al 2011 era denominata con il nome della sua ubicazione, inseguito su richiesta della scuola stessa e approvazione del Provveditorato agli studi, assume il nome di "Archimede".

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola elementare Duca d'Aosta sede è stata costruita nel 1933 in un borgo allora ancora parzialmente periferico, la Duca d'Aosta rappresenta insieme con le scuole Margherita di Savoia, Re Umberto I, Vittorio Amedeo II, Giuseppe Cena e Duca degli Abruzzi l'ultimo esempio di scuola di impianto monumentale. L'edificio ha una capienza di oltre 1000 alunni. La struttura prevede ingressi e scale separati per maschi e femmine. La Duca d'Aosta, edificio di ampie dimensioni e privo di elementi decorativi, presenta una pianta rettangolare con ampio cortile interno ed è dotata di piscina coperta, utilizzata fino agli anni "70 e due palestre.

Dagli anni Sessanta la scuola ha come succursale la Armstrong di corso Monte Grappa. A questa si aggiunge, in anni più anni più recenti, la Calvino, in via Zumaglia.

Tramite l'utilizzo dell'organico di potenziamente TUTTE le classi funzionano erogando un tempo scuola di 40 ore.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO A. SCHWEITZER

La sede di via Capelli 66 ha avviato dall'a.s. 2006-2007 una sperimentazione musicale in cui, attraverso lezioni individuali e collettive, avvicina i giovani alunni ad alcuni strumenti come il pianoforte, il violino, il clarinetto, la chitarra.

Il contesto in cui opera la scuola presenta un tessuto socio-economico molto variegato per cui gli alunni appartengono a fasce sociali differenti e, all'interno della classe, queste differenze possono essere anche marcate.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L 'IC Duca d'Aosta, istituito il 1° settembre 2018, risulta cosi' composto: Scuola dell'Infanzia Archimede Scuola primaria Duca d'Aosta, composta dai tre plessi sede, Armstrong, Calvino Scuola sec.1°grado A. Schweitzer La popolazione scolastica e' un gruppo variegato e composito, in cui a famiglie di ceto medio-alto si affiancano nuclei di recente immigrazione. Questa eterogeneita' si manifesta in alunni provenienti da famiglie socialmente agiate, con un buon livello culturale (in particolare nella scuola secondaria), e da famiglie con un livello medio-basso, ma i dati rilevati mostrano che nessuno si trovi in situazioni di svantaggio socio-culturale. Negli ultimi anni, si e' registrato un aumento di alunni con disabilita' certificata, in particolare nella scuola primaria e secondaria, con una percentuale ben sopra la media provinciale, regionale e nazionale, mentre il numero di studenti con difficolta' di apprendimento rispetta la media provinciale, regionale e nazionale. In questo contesto, la scuola si dimostra attenta alle innovazioni didattiche e metodologiche, adeguando gli interventi ai bisogni educativi e agli stili di apprendimento degli alunni: quelli con bisogni educativi speciali, quelli di nuova estrazione sociale, culturale e linguistica, e quelli che necessitano di percorsi differenziati per sviluppare competenze eccellenti.
Vincoli:
non sono presenti
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'IC Duca d'Aosta si trova nella zona ovest di Torino ed e' parte integrante della IV Circoscrizione, nel quartiere denominato Borgata Parella, prettamente residenziale. L'edilizia e' prevalentemente composta da condomini ben mantenuti. E' percepita come una zona di classe media consolidata. E'

ben collegata grazie ai servizi di trasporto. La popolazione e' stabile e tende ad avere un indice di vecchiaia elevato, spesso superiore alla media cittadina, indicando una popolazione residente da lungo tempo. L'incidenza della popolazione straniera e' inferiore alla media cittadina. Il capitale sociale in Parella e' definito da un forte senso di vicinato e dalla presenza di una rete associativa focalizzata sulla qualita' della vita e sulla tutela ambientale che si manifesta con una forte partecipazione civica legata alla tutela e alla valorizzazione degli spazi verdi. I comitati di quartiere attivi sono spesso focalizzati su tematiche ambientali e di sicurezza. Per la sua natura residenziale e tranquilla, Borgo Parella registra tradizionalmente un alto senso di sicurezza percepita tra i residenti, che e' un elemento chiave che alimenta la fiducia reciproca. Il livello medio di istruzione e' alto, in linea con il resto della Circoscrizione, alimentando una popolazione con buone capacita' di organizzazione e partecipazione. La rete di servizi (scuole, ambulatori, commercio di vicinato) e' ben sviluppata, contribuendo alla coesione e all'autosufficienza del borgo.
Vincoli:
L'IC Duca d'Aosta, attraverso un processo di autovalutazione, si propone di illustrare agli interlocutori sociali la vita della rete scolastica. La struttura di autovalutazione dell'Istituto si concentra sull'analisi delle proprie azioni, esaminando il contesto e le risorse disponibili, oltre a delineare le prospettive di sviluppo. In questo ambito, vengono fissati obiettivi di crescita e miglioramento in relazione ai risultati conseguiti. Il confronto e l'incontro periodico con le famiglie e con esperti del servizio socio-sanitario locale sono fondamentali per una verifica costante e continua dei servizi offerti. La creazione del Gruppo di Lavoro per l'Istituzione Scolastica (GLI) e del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha il compito di elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusivita'. Questa programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, culturali, ricreativi e sportivi, insieme ai rapporti con le famiglie e con le scuole di provenienza degli alunni con disabilita',rappresenta un percorso di accompagnamento e confronto continuo con le diverse necessita'.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'IC Duca d'Aosta ha deciso di intensificare gli investimenti in attrezzature informatiche, multimediali e laboratoriali per promuovere pratiche di insegnamento innovative, migliorando cosi' l'offerta formativa dell'Istituto. Questi sforzi si allineano con le indicazioni relative a progetti e finanziamenti del Piano Scuola PNRR. Grazie ai fondi ottenuti tramite i bandi Pon e FSE l'IC Duca d'Aosta si sta impegnando a rinnovare e aggiornare le tecnologie esistenti, proseguendo un percorso avviato nell'anno scolastico 2022. Il Collegio, in collaborazione con il Consiglio d'Istituto, lavorera' per promuovere scelte che favoriscano l'innovazione tecnologica e didattica, sostenendo le decisioni condivise nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025/2028. Per quanto riguarda la sicurezza, si informa che l'Istituto dispone di un piano di evacuazione e di sistemi

antincendio regolarmente revisionati. Inoltre, sia gli studenti che il personale scolastico ricevono formazione periodica in materia di sicurezza. La programmazione relativa agli edifici scolastici, che comprende la manutenzione e la progettazione per il rinnovamento degli spazi, e' parte integrante del sistema di istruzione, programmazione e innovazione, come indicato nel piano scuola del PNRR. E' attivo un servizio di pulmino gestito dal Comune per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio.
Vincoli:
Manutenzione spesso svolta con difficolta' da parte del Comune.
Risorse professionali

Opportunità:
Il significativo numero medio di anni di permanenza di molti docenti testimonia il loro attaccamento all'Istituto. I trasferimenti riguardano principalmente il personale a tempo determinato. Molti insegnanti vantano competenze specifiche che arricchiscono l'Offerta Formativa culturale dell'Istituto in diverse aree. I docenti sono principalmente impegnati nella progettazione e nell'attuazione delle attivita' di insegnamento e apprendimento. Inoltre, contribuiscono a vari livelli a funzioni progettuali, con l'obiettivo di garantire un esito positivo del processo educativo. Le diverse figure di sistema, su indicazione del Dirigente, sviluppano una serie di azioni trasversali o di supporto al processo di sviluppo delle iniziative delineate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto. Sono presenti 24 figure professionali specifiche per l'inclusione. L'IC Duca d'Aosta si avvale anche della figura della psicologa (e' attivo uno sportello per gli studenti, autorizzati dai propri genitori, e per il personale scolastico) e della collaborazione con associazioni e con il comune per l'educativa specialistica.
Vincoli:
E' fondamentale il potenziamento del sistema di valutazione e autovalutazione della scuola, al fine di monitorare e migliorare costantemente la qualita' dell'insegnamento. E' in programma un sondaggio per l'individuazione dei bisogni di formazione in servizio, allineati al miglioramento dell'Offerta Formativa.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DUCA D'AOSTA - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8BV00Q
Indirizzo	VIA CAPELLI 51 TORINO 10146 TORINO
Telefono	01101159740
Email	TOIC8BV00Q@istruzione.it
Pec	TOIC8BV00Q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icducadaosta.it

Plessi

I.C. DUCA D'AOSTA "ARCHIMEDE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BV01L
Indirizzo	VIA VALGIOIE 72 TORINO 10146 TORINO

I.C. DUCA D'AOSTA - CAP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BV01T
Indirizzo	VIA CAPELLI 51 TORINO 10146 TORINO
Numero Classi	17

Totale Alunni	294

I.C. DUCA D'AOSTA-ARMSTRONG (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BV02V
Indirizzo	CORSO MONTE GRAPPA 81 TORINO 10146 TORINO
Numero Classi	11
Totale Alunni	217

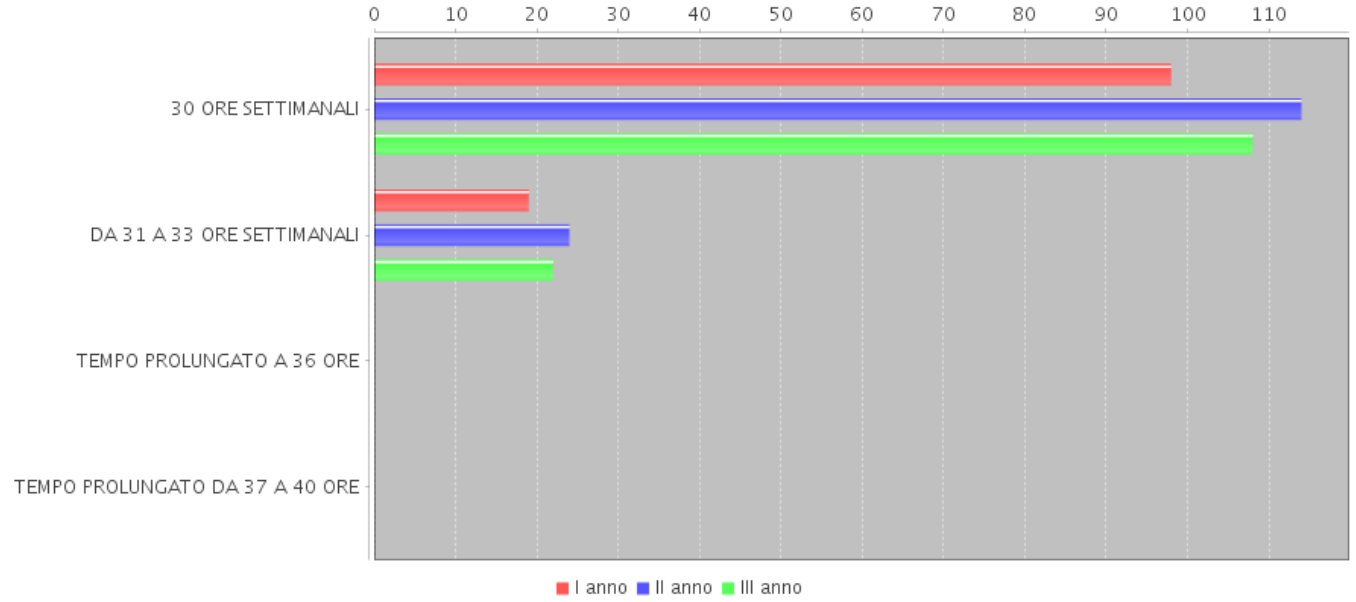
I.C. DUCA D'AOSTA - CALVINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BV03X
Indirizzo	VIA ZUMAGLIA 41 TORINO 10146 TORINO
Numero Classi	13
Totale Alunni	294

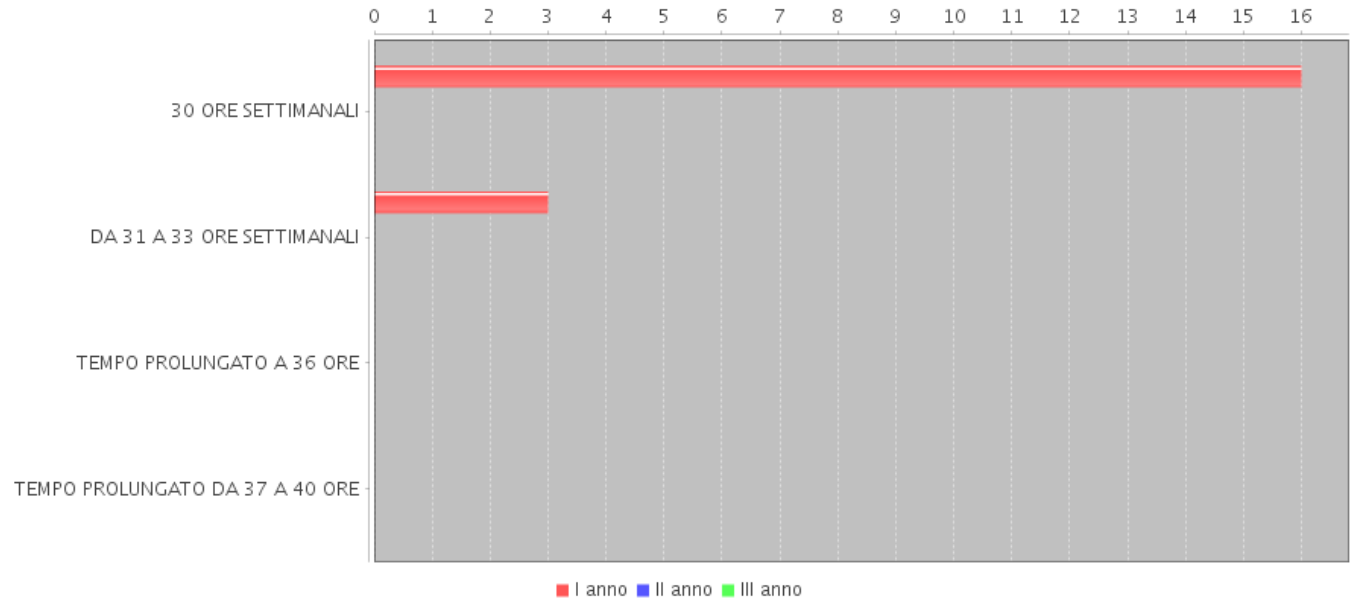
I.C. DUCA D'AOSTA - SCHWEITZER (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8BV01R
Indirizzo	VIA CAPELLI 66 - 10146 TORINO
Numero Classi	19
Totale Alunni	385

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

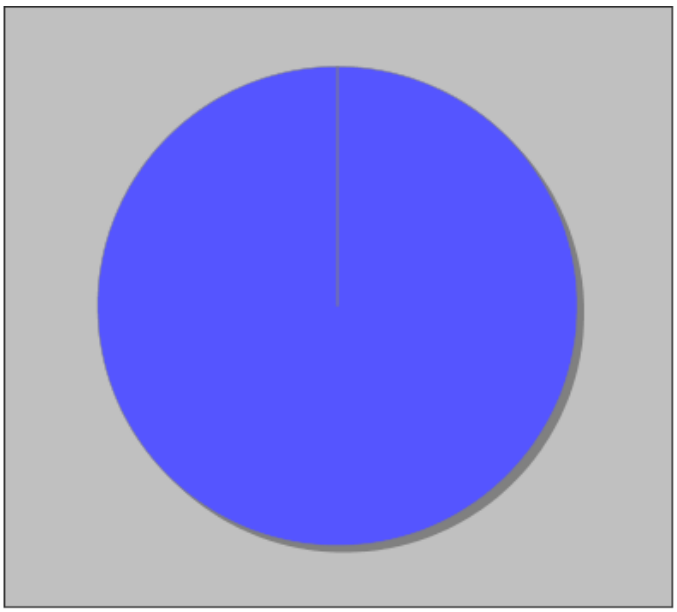
Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Informatica	5
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	5
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	58

Risorse professionali

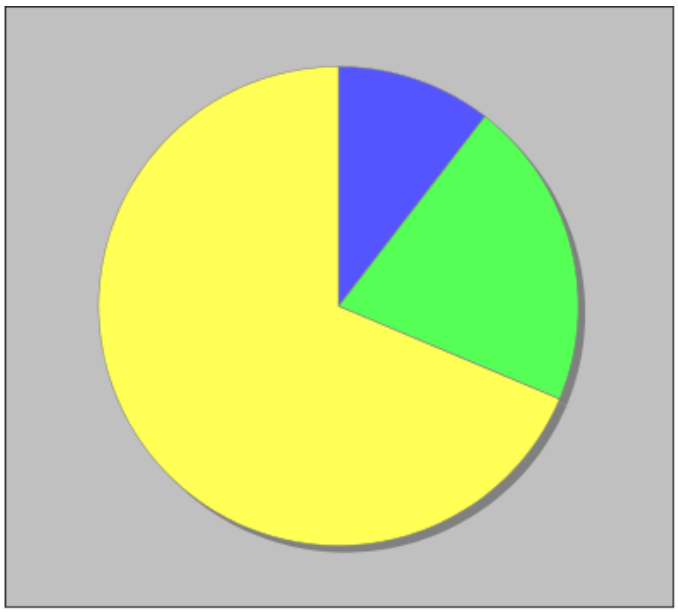
Docenti	182
Personale ATA	38

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Le scelte effettuate dalla scuola sono basate sulla priorità di garantire il successo formativo dei propri studenti in relazione al contesto in cui opera. L'aspetto prevalente è l'eterogeneità della popolazione studentesca e del relativo background socio-culturale per cui occorre contemperare la valorizzazione delle eccellenze presenti con la cura delle fragilità esistenti.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Continuita' verticale tra infanzia e primaria

Traguardo

Equiparazione delle competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia con quelle in entrata della scuola primaria nel curricolo di istituto

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la percentuale di ammessi alla classe seconda secondaria di primo grado

Traguardo

Arrivare al 98,5% di ammessi alla classe seconda

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile pari a 0 per le classi quinte primarie e pari a 10 per le classi III secondarie in matematica e inglese reading

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento del livello delle competenze chiave europee trasversali, in particolare "imparare ad imparare" e la competenza imprenditoriale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio per almeno l'80% degli studenti degli studenti della primaria e della secondaria.

Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento degli esiti dei risultati a distanza.

Traguardo

percentuale di studenti che hanno raggiunto i livelli 3, 4 e 5 pari almeno al 60% per tutte le classi quinte primarie e pari almeno al 70% per tutte le classi prime e terze secondarie dell'a.s. 2027/28

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

costruire e mantenere relazioni positive e solidali con gli insegnanti e con gli altri studenti

Traguardo

Riduzione del 50% di episodi riconducibili a bullismo e delle richieste di trasferimento di alunni a altra scuola in corso d'anno per motivi di disagio scolastico

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Potenziamento strutture

Potenziamento laboratori, spazi lettura e strutture informatiche nelle aule e per sostenere gli alunni nello sviluppo delle competenze linguistiche, matematico-logiche, digitali e artistiche. implementazione del sito istituzionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la percentuale di ammessi alla classe seconda secondaria di primo grado

Traguardo

Arrivare al 98,5% di ammessi alla classe seconda

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile pari a 0 per le classi quinte primarie e pari a 10 per le classi III secondarie in matematica e inglese reading

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Utilizzo sistematico degli ambienti di apprendimento innovativi

Percorso n° 2: Curricolo e valutazione

Prosecuzione costruzione del curricolo verticale, con particolare riguardo alla sistemazione della documentazione e della prassi valutativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Continuita' verticale tra infanzia e primaria

Traguardo

Equiparazione delle competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia con quelle in entrata della scuola primaria nel curricolo di istituto

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile pari a 0 per le classi quinte primarie e pari a 10 per le classi III secondarie in matematica e inglese reading

---

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento del livello delle competenze chiave europee trasversali, in particolare "imparare ad imparare" e la competenza imprenditoriale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio per almeno l'80% degli studenti degli studenti della primaria e della secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare una procedura per osservare il livello delle competenze in uscita dei bambini della scuola dell'infanzia e verificare il raggiungimento dei risultati previsti

---

Sviluppare una progettazione condivisa tra le classi dello stesso anno favorendo lo scambio didattico-metodologico tra i docenti di classi parallele

---

Realizzazione di procedure volte a ridurre i divari tra gli studenti

Realizzazione di iniziative volte a promuovere e diffondere metodi didattici attivi

Ambiente di apprendimento

Utilizzo sistematico degli ambienti di apprendimento innovativi

Percorso n° 3: Benessere a scuola

Promozione del benessere a scuola come mezzo privilegiato per il raggiungimento del successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

costruire e mantenere relazioni positive e solidali con gli insegnanti e con gli altri studenti

Traguardo

Riduzione del 50% di episodi riconducibili a bullismo e delle richieste di trasferimento di alunni a altra scuola in corso d'anno per motivi di disagio scolastico

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di iniziative volte a promuovere e diffondere metodi didattici attivi

Ambiente di apprendimento

Utilizzo sistematico degli ambienti di apprendimento innovativi

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppare un approccio che coinvolga tutta la scuola considerando scuola, famiglia e comunità come entità interconnesse di un ecosistema che ha un impatto sull'alunno. Rafforzare la collaborazione tra la scuola, la comunita' locale e un'ampia gamma di interlocutori (i comuni, le agenzie sanitarie e assistenziali, le organizzazioni giovanili

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SVILUPPO DELLE COMPETENZE (c. 7 L. 107/15)

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
- potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare le attività musicali attraverso il percorso a indirizzo musicale e la didattica di tutti i gruppi classe a partire dalla scuola dell'infanzia.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Avvio delle iniziative volte a favorire una leadership leggera e partecipata.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM; potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;potenziare la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Realizzazione del gruppo di lavoro "Buone prassi"

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Sistemazione della documentazione della prassi valutativa.

CONTENUTI E CURRICOLI

Implementazione del curricolo verticale.

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

  Denominazione

  Sezione Cambridge

  Descrizione

Un programma innovativo e potenziato per tutta la classe, che copre l'intero ciclo scolastico . Grazie alla combinazione di materiali di studio unici e di certificazioni internazionalmente riconosciute, gli studenti ottengono un supporto concreto e personalizzato verso i propri obiettivi.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rafforzare la collaborazione tra scuole e sul territorio attraverso un'ampia gamma di interlocutori (Comune, agenzie sanitarie, agenzie assistenziali, associazioni del terzo settore, ecc.)

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilzzare sistematicamente gli ambienti di apprendimento innovativi e potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Sperimentazione cattedra inclusiva.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI

SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Chiacchiere e s@peri: ragazzi di oggi , giovani di domani_2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola nei quattro aspetti: mentoring, competenze di base, orientamento con coinvolgimento delle famiglie, altre discipline, attività e monitoraggio del team progettuale. 1. MENTORING L'obiettivo principale del Programma consiste nel far recuperare allo studente la dimensione individuale in un contesto, la Scuola, in cui si lavora prevalentemente in gruppo. 2. COMPETENZE DI BASE Il progetto intende realizzare interventi didattici e formativi rivolto ad alunni con scarso sviluppo delle abilità di base, insuccesso scolastico, difficoltà nell'apprendimento, scarsa motivazione allo studio. 3. ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Con questo percorso si propone un viaggio nel mondo dei ragazzi per capire i loro punti di vista e il loro modo di vivere, pensare e agire. Si Imparerà a leggere questi comportamenti per trovare insieme le strategie che ci permettano di accompagnare i ragazzi nella crescita verso l'autonomia e l'orientamento professionale. 4 LABORATORI Con questo percorso si darà spazio a attività laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare e/o curricolare

afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento.

Importo del finanziamento

€ 81.899,90

Data inizio prevista

07/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	107.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	107.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure porfessionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: LEARN TO LEARN AND KN@W - imparare per imparare e s@pere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2025. Si distingueranno in percorsi diversificati per ordine di studio, dall'infanzia, alla primaria e alla sec.1°grado. E dei percorsi rivolti agli assistenti amministrativi e ai collaboratori scolastici.

Importo del finanziamento

€ 87.988,06

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	112.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: "Sapere è poTEre seMpre"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche. Inoltre il piano mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti FINALITA': Far vivere alle/i bambine/i, alle/gli alunne/i l'approccio alle discipline STEM come un'esperienza di scoperta, riflessione, confronto ed apprendimento. • Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. • Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-matematico. • Contrastare gli stereotipie i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica. • Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia. OBIETTIVI primaria e sec.1° grado • Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. • Sperimentare la soggettività delle percezioni. • Sviluppare il pensiero creativo. • Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. • Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. • Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. • Utilizzare fonti informative di generi differenti. • Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. • Osservare, misurare, passare al modello. • Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. • Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. • Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. • Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. • Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. • Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. • Conoscere i

processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica. • Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. • Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. • Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze. • Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. • Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. • Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. • Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta. • Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

Importo del finanziamento

€ 138.259,73

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. DUCA D'AOSTA "ARCHIMEDE"	TOAA8BV01L

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. DUCA D'AOSTA - CAP	TOEE8BV01T
I.C. DUCA D'AOSTA-ARMSTRONG	TOEE8BV02V
I.C. DUCA D'AOSTA - CALVINO	TOEE8BV03X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. DUCA D'AOSTA - SCHWEITZER	TOMM8BV01R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. DUCA D'AOSTA "ARCHIMEDE" TOAA8BV01L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. DUCA D'AOSTA - CAP TOEE8BV01T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. DUCA D'AOSTA-ARMSTRONG TOEE8BV02V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. DUCA D'AOSTA - CALVINO TOEE8BV03X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. DUCA D'AOSTA - SCHWEITZER TOMM8BV01R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

Si veda documento in allegato

Allegati:

TOIC8BV00Q_PTOF_202528_curricolo_ed_civica.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. DUCA D'AOSTA - TO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si veda allegato

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. DUCA D'AOSTA - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetti di mobilità Erasmus KA122

La mobilità Erasmus KA122 è un tipo di progetto di mobilità a breve termine del programma Erasmus+, pensato per organizzazioni che si avvicinano per la prima volta al programma o che preferiscono progetti più semplici. È un'opportunità per acquisire esperienza nella progettazione europea attraverso mobilità per studenti e personale. La durata massima di un progetto è di 18 mesi e può coinvolgere fino a 30 partecipanti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Per poter attivare mobilità di scambio internazionale con la progettualità Erasmus è necessario presentare un progetto e vincere il bando.

○ Attività n° 2: Progetti di scambio virtuale tra scuole europee attraverso la piattaforma E-twinning.

La piattaforma E-twinning promuove esperienze di gemellaggio virtuale tra scuole nel territorio europeo. Attraverso questi gemellaggi, le scuole si pongono l'obiettivo di

valorizzare lo sviluppo di competenze linguistiche, culturali e di cittadinanza attiva nei bambini e nelle bambine attraverso attività laboratoriali, ludiche e motivanti in lingua inglese. Tali esperienze didattiche-educative promuovono inoltre l'uso innovativo e consapevole delle tecnologie digitali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Per poter diventare una scuola E-twinning è necessario che almeno tre docenti dell'Istituto attivino un profilo e-twinning e progetti di partenariato con altre scuole europee.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. DUCA D'AOSTA - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: BEBRAS DELL'INFORMATICA

Il Bebras dell'Informatica è una gara a squadre che si svolge online, dura al massimo 45 minuti e ciascun Istituto può scegliere il giorno e l'orario di inizio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'attività mira al potenziamento delle competenze tecnologiche e punta a migliorare gli esiti delle prove standardizzate rafforzando le competenze di base rispetto alla situazione di partenza per garantire il successo formativo e scolastico degli alunni.

Azione n° 2: GIOCANDO SI IMPARA

“GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO “

La partecipazione, che interessa tutti gli alunni delle classi che si iscrivono al concorso, è articolata in fasi:
1. Qualificazione d’Istituto presso i locali di ciascun Istituto iscritto ai Giochi, in orario scelto dal Referente della scuola (partecipa l'intera classe).

2. Finali d’Istituto presso i locali di ciascun Istituto iscritto ai Giochi, in orario scelto dal Referente della scuola (partecipano gli allievi che hanno raggiunto o superato il punteggio indicato nel regolamento del concorso durante la prima fase).

3. Finali Regionali , a cui accederà il 4% degli allievi che hanno partecipato alla finale d’istituto.
4. Finale Nazionale si svolgerà a Palermo e partecipa il primo classificato della fase regionale di ogni categoria.

Le prime due fasi di gara si svolgeranno all’interno dell’Istituto di appartenenza secondo modalità che verranno comunicate agli insegnanti coinvolti e attenendosi al regolamento scritto dall’Accademia I taliana per la Promozione della Matematica.

Terminate le prime due fasi di gara, il docente referente, affiancato da una Commissione, avrà il compito di tabulare e caricare su una maschera i risultati delle prove effettuate.
Il sistema genererà automaticamente la classifica degli studenti e quindi i partecipanti alla fase successiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Sviluppare l’autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

L'attività mira al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e punta a migliorare gli esiti delle prove standardizzate rafforzando le competenze di base rispetto alla situazione di partenza per garantire il successo formativo e scolastico degli alunni.

Azione n° 3: GIOCHI MATEMATICI

La partecipazione, che interessa tutti gli alunni delle classi, è articolata in fasi:
1. Qualificazione d'Istituto presso i locali di ciascun Istituto iscritto ai Giochi, in orario scelto dal Referente della scuola (partecipa l'intera classe).

2. Finali d'Istituto presso i locali di ciascun Istituto iscritto ai Giochi, in orario scelto dal Referente della scuola (partecipano gli allievi che hanno raggiunto o superato il punteggio indicato nel regolamento del concorso durante la prima fase).

3. Finali Regionali , a cui accederà il 4% degli allievi che hanno partecipato alla finale d'istituto.
4. Finale Nazionale si svolgerà a Palermo e partecipa il primo classificato della fase regionale di ogni categoria.

Le prime due fasi di gara si svolgeranno all'interno dell'Istituto di appartenenza secondo modalità che verranno comunicate agli insegnanti coinvolti e attenendosi al regolamento scritto dall'Accademia I taliana per la Promozione della Matematica.

Terminate le prime due fasi di gara, il docente referente, affiancato da una Commissione, avrà il compito di tabulare e caricare su una maschera i risultati delle prove effettuate.
Il sistema genererà automaticamente la classifica degli studenti e quindi i partecipanti alla fase successiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'attività mira al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e punta a migliorare gli esiti delle prove standardizzate rafforzando le competenze di base rispetto alla situazione di partenza per garantire il successo formativo e scolastico degli alunni.

Moduli di orientamento formativo

I.C. DUCA D'AOSTA - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Conoscere sè stessi

Si veda allegato.

Allegato:

modulo classi prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	34	1	35

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Conoscere le professioni e l'offerta formativa

Si veda allegato.

Allegato:

modulo classi seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	40	1	41

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Conoscere le professioni e l'offerta formativa

Si veda allegato.

Allegato:

modulo classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	26	14	40

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Istruzione domiciliare

I progetti devono essere attivati per tutte quelle situazioni di malattia grave (certificate dagli specialisti del Servizio sanitario nazionale) che impediscano la frequenza delle attività didattiche per almeno 30 giorni anche non continuativi. La scuola venuta a conoscenza dell'impossibilità dell'alunno a frequentare le lezioni dalla famiglia o dalla scuola in ospedale in cui lo stesso è o è stato ricoverato può avviare il progetto. Tali progetti possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la percentuale di ammessi alla classe seconda secondaria di primo grado

Traguardo

Arrivare al 98,5% di ammessi alla classe seconda

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile pari a 0 per le classi quinte primarie e pari a 10 per le classi III secondarie in matematica e inglese reading

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento del livello delle competenze chiave europee trasversali, in particolare "imparare ad imparare" e la competenza imprenditoriale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio per almeno l'80% degli studenti degli studenti della primaria e della secondaria.

Risultati attesi

Conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati in fase di progettazione didattica; partecipazione attiva dell'alunno; superamento dell'isolamento.

Destinatari	Gruppi classe Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	a domicilio
Aule	a domicilio
Strutture sportive	a domicilio

Comportamenti sfidanti

prova

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

costruire e mantenere relazioni positive e solidali con gli insegnanti e con gli altri studenti

Traguardo

Riduzione del 50% di episodi riconducibili a bullismo e delle richieste di trasferimento di alunni a altra scuola in corso d'anno per motivi di disagio scolastico

Risultati attesi

prova

Destinatari	Gruppi classe Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

ESO4.6.A4.D - Mappe per il domani

Verranno realizzati 4 percorsi negli ambiti più diffusi delle scuole secondarie di secondo grado in

modo da fornire agli studenti della scuola la più ampia panoramica possibile sui futuri percorsi scolastici. Si ritiene che la consapevolezza della scelta sia la maniera più efficace per valorizzazione le potenzialità e i talenti degli studenti e per ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico. I temi trattati saranno affrontati in modo da contribuire in maniera concreta al raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione. In particolare si curerà il processo volto a facilitare la conoscenza di sé e delle proprie proprie inclinazioni andando a esplorare i possibili futuri percorsi; si cercherà di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile pari a 0 per le classi quinte primarie e pari a 10 per le classi III secondarie in matematica e inglese reading

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento del livello delle competenze chiave europee trasversali, in particolare "imparare ad imparare" e la competenza imprenditoriale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio per almeno l'80% degli studenti degli studenti della primaria e della secondaria.

Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento degli esiti dei risultati a distanza.

Traguardo

percentuale di studenti che hanno raggiunto i livelli 3, 4 e 5 pari almeno al 60% per tutte le classi quinte primarie e pari almeno al 70% per tutte le classi prime e terze secondarie dell'a.s. 2027/28

Risultati attesi

Arrivare al 98,5% di ammessi alla classe seconda. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile pari a 0 per le classi quinte primarie e pari a 10 per le classi III secondarie in matematica e inglese reading. Raggiungimento del livello intermedio per almeno

l'80% degli studenti della primaria e della secondaria. Percentuale di risposte esatte pari a almeno al 60% per tutte le classi quinte primarie e pari almeno al 70% per tutte le classi prime e terze secondarie dell'a.s. 2027/28.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

ESO4.6.A1.B - Sviluppo competenze di base ESO4.6.A2.B - Sviluppo competenze digitali

SVILUPPO COMPETENZE DI BASE. Il progetto educativo si propone di stimolare l'apprendimento

e la curiosità degli studenti attraverso un approccio multidisciplinare e interattivo. Gli studenti avranno l'opportunità di migliorare le loro competenze linguistiche coinvolti in avventure che renderanno l'apprendimento della lingua italiana e inglese divertente e stimolante. La matematica diventerà un gioco che utilizzerà attività pratiche per insegnare concetti matematici in modo coinvolgente e accessibile. Il progetto si presenta quindi come un'esperienza educativa completa, progettata per coinvolgere gli studenti e rendere l'apprendimento un'avventura emozionante e significativa. Si punta a migliorare le competenze degli studenti attraverso metodologie innovative,promuovendo l'inclusione e la parità di accesso all'istruzione per tutti gli studenti, inclusi quellicon bisogni educativi speciali e gli studenti stranieri. SVILUPPO COMPETENZE DIGITALI. Il progetto educativo mira a introdurre gli studenti al pensiero computazionale e alla creatività digitale. Il modulo si concentra sull'insegnamento delle basi della programmazione in modo ludico e coinvolgente, utilizzando attività pratiche e giochi interattivi per aiutare gli studenti a sviluppare competenze nella risoluzione di problemi complessi, scomponendoli in parti più semplici offrendo agli studenti l'opportunità di sviluppare competenze digitali avanzate. L'obiettivo generale del progetto è fornire agli studenti le competenze necessarie per navigare e prosperare nel mondo digitale di oggi, sviluppando abilità di pensiero critico, problem solving e creatività. Il progetto si propone di ridurre la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, creando un ambiente scolastico inclusivo e stimolante che possa ridurre l'abbandono scolastico e migliorare i risultati degli studenti. Si punta a migliorare le competenze degli studenti attraverso metodologie innovative, promuovendo l'inclusione e la parità di accesso all'istruzione per tutti gli studenti, inclusi quelli con bisogni educativi speciali e gli studenti stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la percentuale di ammessi alla classe seconda secondaria di primo grado

Traguardo

Arrivare al 98,5% di ammessi alla classe seconda

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile pari a 0 per le classi quinte primarie e pari a 10 per le classi III secondarie in matematica e inglese reading

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento del livello delle competenze chiave europee trasversali, in particolare "imparare ad imparare" e la competenza imprenditoriale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio per almeno l'80% degli studenti degli studenti

della primaria e della secondaria.

Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento degli esiti dei risultati a distanza.

Traguardo

percentuale di studenti che hanno raggiunto i livelli 3, 4 e 5 pari almeno al 60% per tutte le classi quinte primarie e pari almeno al 70% per tutte le classi prime e terze secondarie dell'a.s. 2027/28

Risultati attesi

Arrivare al 98,5% di ammessi alla classe seconda. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile pari a 0 per le classi quinte primarie e pari a 10 per le classi III secondarie in matematica e inglese reading. Raggiungimento del livello intermedio per almeno l'80% degli studenti della primaria e della secondaria. Percentuale di risposte esatte pari a almeno al 60% per tutte le classi quinte primarie e pari almeno al 70% per tutte le classi prime e terze secondarie dell'a.s. 2027/28

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

ESO4.6.A4.A - estate duca 2026

Con il "Piano Estate" si intende ampliare l'offerta formativa con azioni specifiche, volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto, ma non solo, nei periodi di sospensione didattica negli anni scolastici 2025/26 e 2026/27. Con la nostra progettualità si intende agire attraverso l'attuazione di Laboratori cross-disciplinari, ispirati all'utilizzo di metodologie didattiche partecipative, che valorizzino l'apprendimento attivo e collaborativo, coinvolgendo gli alunni in situazioni esperienziali, con particolare attenzione anche al benessere personale, alla motivazione, e allo sviluppo di relazioni positive, in un'ottica inclusiva e di potenziamento degli apprendimenti; il tutto è finalizzato a ridurre il divario e la dispersione, fornendo agli alunni un supporto concreto volto a consolidare le competenze di base indispensabili per promuovere il successo formativo di tutti gli studenti in ottica inclusiva. Parallelamente a ciò ci si prefigge di intercettare potenziali situazioni di disagio e fragilità spesso non evidenti e progettare e attivare laboratori che mirino ad aumentare le occasioni educative, culturali e di socializzazione, per alcuni limitate all'interno del contesto di appartenenza. I Percorsi saranno volti ad ampliare l'offerta formativa mediante attività di tipo educativo-culturale in grado di stimolare la creatività dei giovani a partire dai loro interessi, dalle loro passioni e delle loro peculiarità in un'ottica inclusiva. Il progetto mira a formare studenti consapevoli nella loro crescita personale, promuovendo valori positivi e abilità trasversali. Attraverso l'attività sportiva, espressiva, creativa, gli studenti impareranno a sviluppare una mentalità aperta, rispettosa e collaborativa. Verrà promossa l'inclusione e il rispetto per le culture diverse attraverso attività ludico-formative, al fine di migliorare l'autostima degli studenti e di raggiungere attraverso la creatività e le competenze espressive il benessere personale e quindi la motivazione personale al fare, all'agire, all'essere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile pari a 0 per le classi quinte primarie e pari a 10 per le classi III secondarie in matematica e inglese reading

Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento del livello delle competenze chiave europee trasversali, in particolare "imparare ad imparare" e la competenza imprenditoriale.

Traguardo

Raggiungimento del livello intermedio per almeno l'80% degli studenti degli studenti della primaria e della secondaria.

Risultati attesi

Arrivare al 98,5% di ammessi alla classe seconda. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile pari a 0 per le classi quinte primarie e pari a 10 per le classi III secondarie in matematica e inglese reading. Raggiungimento del livello intermedio per almeno l'80% degli studenti della primaria e della secondaria. Percentuale di risposte esatte pari a almeno al 60% per tutte le classi quinte primarie e pari almeno al 70% per tutte le classi prime e terze secondarie dell'a.s. 2027/28

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: PROGETTO INFORMATICA AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **DESTINATARI** · Tutti gli alunni e i docenti, durante l'anno e le attività organizzate · Tutto il personale che, in diversi modi, interagisce con gli allievi **OBIETTIVI** · Coinvolgere la comunità scolastica diffondendo l'uso delle TIC Introdurre innovazione didattica e metodologica · Organizzare incontri o corsi di formazione interna **ATTIVITA'** - Incontri mensili del team, che risponde alle necessità e alle esigenze didattiche e organizzative del plesso dei suoi utenti e del suo personale. · Incontri mensili, a cura del team, con una connotazione

Ambito 1. Strumenti	Attività
	formativa e strutturati come auto-aggiornamento laboratoriale. · Incontri, a richiesta, nella forma di "sportello tecnologico di supporto" per aiutare colleghi con richieste specifiche legate alla realizzazione di progetti didattici in linea con temi e azioni previste dal PNSD. · Incontri aperti agli attuali rappresentanti dei genitori, ma soprattutto ai futuri utenti in occasione degli incontri Open Day previsti in Dicembre 2018. · Didattica laboratoriale ed esperienziale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare con lo scopo di creare brevi curricoli per sviluppare competenze cross-disciplinari.

Approfondimento

REALIZZAZIONE AULE 4.0 - PNRR SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - Ambienti per la didattica digitale integrata. RISULTATI ATTESI:-implementazione dell'utilizzo quotidiano di sussidi tecnologici moderni e funzionali anche per alunni BES; -potenziamento dell'hardware destinato a software educativi didattici specifici; - potenziamento dei sussidi didattici e tecnologici destinati ad attività di laboratorio; -miglioramento della dotazione dei laboratori di informatica e di lingue straniere; -miglioramento del supporto burocratico alle famiglie, al personale scolastico e migliore gestione dell'URP; -ottimizzazione dei rapporti con il territorio in particolare riguardo le situazione di disabilità, disagio e deprivazione; -ottimizzazione dei rapporti con il territorio riguardo la gestione dei servizi esterni: mensa scolastica, trasporti, ASL, enti pubblici e privati di vario genere.

PROGETTO ANIMATORE DIGITALE- TIC E NUOVE TECNOLOGIE FORMAZIONE DEL PERSONALE - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. OBIETTIVI: • Promuovere la formazione interna • Coinvolgere la Comunità scolastica e territoriale • Creare soluzioni innovative per la didattica • Promuovere la cultura digitale, un consapevole utilizzo dei dispositivi informatici e una navigazione sicura in rete. ATTIVITÀ: • Collaborazione con il Team Digitale, per le diverse necessità inerenti le attività didattiche legate alle TIC; • Incontri, con una connotazione formativa, strutturati

come autoaggiornamento laboratoriale e gestiti da Docenti in possesso di competenze digitali, interni al nostro organico, dei diversi ordini di Scuola; • Incontri a richiesta nella forma di Sportello Tecnologico di supporto per aiutare Docenti con richieste specifiche legate alla realizzazione di Progetti didattici in linea con temi e azioni previste dal PNSD; • Partecipazione a seminari e workshop sul territorio di Torino. RISULTATI ATTESI: -implementazione dell'utilizzo quotidiano di sussidi tecnologici moderni e funzionali anche per alunni BES; -potenziamento dell'hardware destinato a software educativi e didattici specifici; - potenziamento dei sussidi didattici e tecnologici destinati ad attività di laboratorio; -miglioramento della dotazione dei laboratori di informatica e di lingue straniere.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. DUCA D'AOSTA - TO - TOIC8BV00Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori: - sviluppo dell'autonomia - costruzione dell'identità - sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione. Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica è disciplinata dall'articolo 2, c. 6, della L.92/19, dall'articolo 3 delle Linee guida e dal relativo allegato A. Di seguito si riportano le indicazioni normative e le indicazioni operative per i docenti dell'Istituto. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Si valuta nel primo e nel secondo quadrimestre. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione di questo insegnamento è collegiale. Il docente coordinatore dell'insegnamento è

identificato nel docente coordinatore del registro elettronico.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

- Convivenza civile: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. - Rispetto delle regole: Seguire le regole di comportamento. - Partecipazione: Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo,partecipativo e creativo con gli altri bambini. - Responsabilità: Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. - Relazionalità: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e consigli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda allegato

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda allegato

Allegato:

Tabella di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tengono conto: a) del progresso rispetto alla situazione di partenza; b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curricolo esplicito (profitto nelle discipline); c) del grado di conseguimento del curricolo trasversale (Competenze sociali e civiche, Imparare ad imparare,Spirito di iniziativa ed imprenditorialità); d) del grado di conseguimento del curricolo implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto); e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola; f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato); g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini; h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato, tengono conto: a) del progresso rispetto alla situazione di partenza; b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curricolo esplicito (profitto nelle discipline); c) del grado di conseguimento del curricolo trasversale (Competenze sociali e civiche, Imparare ad imparare,Spirito di iniziativa ed imprenditorialità); d) del grado di conseguimento del curricolo implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto); e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola; f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato); g) della possibilità dell'alunno di affrontare con successo le prove d'esame; h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'IC Duca d'Aosta si impegna nella formazione del proprio personale in servizio sui temi dell'inclusione, affiancandola con specifiche attivita' di sensibilizzazione rivolte a tutto il personale, agli studenti e alle loro famiglie e/o al territorio. Per garantire il successo formativo di tutti, la scuola attiva attivita' di continuita' specifiche per alunni con BES. Parallelamente, vengono realizzate attivita' specifiche dedicate agli studenti ad alto potenziale, riconoscendo e sviluppando il talento individuale. Queste iniziative sono completate da altre azioni per l'inclusione che garantiscono l'adattamento continuo dell'ambiente e della didattica alle esigenze eterogenee della popolazione scolastica. La scuola affronta l'inclusione attraverso un modello di lavoro in rete che coinvolge attivamente sia le risorse interne che quelle esterne. Le modalita' operative principali prevedono la costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti interni, dedicati specificamente alle tematiche inclusive. Contestualmente, l'istituzione promuove il coinvolgimento di diversi soggetti esterni (come famiglie, enti del territorio e associazioni) sia per l'elaborazione del Piano per l'Inclusione sia per l'attuazione pratica dei relativi processi. Questo approccio sistemico e' rafforzato dalla partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica e dall'attivazione di altre specifiche modalita' di lavoro mirate a garantire la massima integrazione. La scuola primaria e la scuola secondaria intervengono per il recupero delle difficolta' di apprendimento attraverso l'articolazione di gruppi di livello sia all'interno delle singole classi sia per classi aperte. Tali interventi sono rafforzati dall'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani, giornate/pause didattiche specifiche e dal supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Per il potenziamento degli studenti, la scuola primaria e la scuola secondaria utilizzano anche in questo caso l'articolazione di gruppi di livello interni o per classi aperte. Questo percorso e' arricchito dalla partecipazione a gare o competizioni (interne ed esterne) e dall'organizzazione di giornate dedicate all'approfondimento. Lo sviluppo delle eccellenze e' inoltre sostenuto tramite la partecipazione a corsi o progetti sia in orario curricolare sia extra-curricolare, oltre ad altri tipi di azioni specifiche.
Punti di debolezza:
L'adozione di una "Didattica Inclusiva" e la valorizzazione delle differenze possono rimanere dichiarazioni di principio se non supportate da un'analisi costante e approfondita dei bisogni. Il

rischio e' che i bambini piu' in difficolta' o meno propensi alla partecipazione rimangano "inclusi formalmente" ma "esclusi relazionalmente".

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Documento fondamentale per l'inclusione, viene redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), composto da docenti curriculari e di sostegno, genitori e specialisti sanitari. La sua stesura si basa sul Profilo di Funzionamento (PF), che descrive il funzionamento dell'alunno secondo l'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute adottata dall'OMS). Il processo inizia con l'osservazione dello studente, seguita dalla definizione di obiettivi educativi e didattici personalizzati. Il GLO elabora quindi le metodologie, gli strumenti e i criteri di valutazione specifici. Essendo un documento dinamico, il PEI è soggetto a verifiche periodiche durante l'anno scolastico per monitorare i progressi e garantire il pieno diritto all'istruzione e all'apprendimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato da: docenti di classe/sezione e di sostegno, genitori, specialisti ASL e/o di

strutture private, operatori (educatore, mediatore della comunicazione).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini e dei ragazzi. Nella diversità di stili di vita, di cultura, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise. I genitori firmano il Patto Educativo di Corresponsabilità, documento che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. La famiglia infine segnala e fornisce informazioni sulle caratteristiche dell'alunno in ingresso nei vai ordini di scuola. Partecipa agli incontri dedicati alla redazione dei documenti PDF, PEI e PDP

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, che deve essere sempre formativa, tiene conto del percorso e dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza. Essa deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo e motivante, non punitivo. Durante l'anno scolastico la valutazione si articola in tre momenti fondamentali: - una valutazione iniziale, utile ad individuare il livello di partenza degli alunni, le attitudini e i prerequisiti posseduti; - una valutazione in itinere, anch'essa informativa con funzione di feedback; - una valutazione finale, attestante il raggiungimento degli obiettivi prefissati, valutando soprattutto i processi e i progressi e non solo le performance. Al termine di ogni ciclo scolastico alla valutazione finale si affianca una certificazione delle competenze. Per gli alunni certificati si fa riferimento agli obiettivi descritti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali la valutazione rispetta quanto espresso nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) e si focalizza

sull'acquisizione effettiva dei contenuti e delle abilità, a prescindere dalle modalità, dalle strategie, dai diversi strumenti compensativi/dispensativi utilizzati.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Si veda allegato.

Allegato:

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.pdf

Aspetti generali

Il modello organizzativo della scuola è basato sulla condivisione di responsabilità diffuse e sulla presa in carico collegiale, per gruppi e commissioni, di progetti e iniziative. Dal punto di vista didattico poggia sulla riorganizzazione del tempo scuola e la flessibilità oraria e prevede modi alternativi di utilizzo delle aule/classi in coerenza con le scelte organizzative dettate dalle misure di sicurezza.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore. Fa parte dello Staff di Direzione. Sostituisce in tutte le funzioni il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento dello stesso. Gestisce i rapporti con il Consiglio di Istituto e cura l'esecutività delle delibere. Cura i rapporti con l'RSPP, supporta il Dirigente nell'ottemperare agli obblighi di legge sulla sicurezza. Svolge il ruolo di ASPP per il plesso Schweitzer. Supporta il Dirigente nella gestione del FIS coadiuvandolo nella programmazione delle risorse e verificando la rendicontazione delle ore a consuntivo. Collabora con il dirigente scolastico e con la segreteria per ciò che riguarda l'organico docenti e le assegnazioni delle classi. Collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento organizzativo delle attività delle Funzioni Strumentali e dello Staff. Collabora con il dirigente scolastico per il buon andamento delle attività svolte nella scuola con particolare riferimento al coordinamento organizzativo delle attività didattiche previste dal Piano Annuale, segnalando gli inconvenienti e le difficoltà che ostacolano il regolare ed ordinato svolgimento	2

dell'attività scolastica. Membro Commissione orario. Secondo collaboratore. Fa parte dello Staff di Direzione. Sostituisce in tutte le funzioni il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento dello stesso e del 1° collaboratore. Gestisce i rapporti con il Collegio dei docenti, ne redige il verbale e cura l'esecutività delle delibere. Predispone le circolari. Coordina il piano delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. Collabora con il Dirigente Scolastico, il 1° collaboratore e con la segreteria per ciò che riguarda l'organico docenti e le assegnazioni delle classi. Collabora con il Dirigente Scolastico e il 1° collaboratore nel coordinamento organizzativo delle attività delle Funzioni Strumentali e dello Staff. Collabora con il dirigente scolastico e il 1° collaboratore per il buon andamento delle attività svolte nella scuola con particolare riferimento al coordinamento organizzativo delle attività didattiche previste dal Piano Annuale, segnalando gli inconvenienti e le difficoltà che ostacolano il regolare ed ordinato svolgimento dell'attività scolastica. Fa parte dello Staff. Supporta il Dirigente Scolastico e i docenti preposti nel coordinamento di tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi del plesso secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Controlla le assenze degli alunni, comunicando al Dirigente le situazioni di assenze prolungate e non giustificate. Autorizza l'entrata e l'uscita degli alunni in orario diverso dal previsto. Fa rispettare il regolamento d'Istituto. Organizza le

sostituzioni di colleghi assenti, in collaborazione con la segreteria e secondo i criteri individuati in sede di contrattazione di istituto. Verifica del rispetto dell'orario da parte del personale docente e degli alunni. Gestisce i permessi brevi e dei relativi recuperi, delle variazioni dell'orario di servizio del personale, dipendenti da variazioni dell'orario delle lezioni (qualora esse siano legate ad esigenze dell'interessato vanno anche rese note, per opportuna conoscenza, in Direzione), al fine di garantire l'assistenza agli alunni, di favorire lo svolgimento delle attività e progetti regolarmente programmati e approvati. Apre/chiude la scuola in caso di sciopero del personale ATA addetto all'apertura/chiusura della scuola e si preoccupa di organizzare il plesso in caso di adesione del personale docente agli scioperi. Collabora con l'ufficio di Segreteria per segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e disservizi. Coordina le riunioni di plesso, dei Consigli di Interclasse per la scuola primaria e di Intersezione per la scuola dell'Infanzia in caso di assenza del Dirigente Scolastico. Coordina l'utilizzo dei sussidi e le richieste di acquisto per il plesso, quando l'incarico non sia già stato conferito ad altro docente del plesso. Collabora con il Dirigente per la tutela della privacy, quali responsabili e incaricati del trattamento dei dati personali afferenti al plesso di competenza secondo le indicazioni fornite. Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e coordina insieme all'ASPP e ai colleghi di classe/sezione le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.

	Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. D'intesa con i collaboratori scolastici ed i docenti interessati, cura la corretta conservazione nel sito previsto dell'eventuale dotazione farmaceutica (farmaci) fornita dai genitori degli alunni cui sia stata autorizzata la somministrazione di farmaci. Collabora con il Dirigente nelle relazioni scuola-famiglia provvedendo direttamente alla prima gestione dei conflitti. Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente.	
Funzione strumentale	AREA 1. Coordinamento dei gruppi di lavoro per Stesura del PTOF. Stesura del RAV. Stesura del PdM. Stesura della RS. AREA 2 Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento. Coordinamento anno di prova nuovi docenti. Coordinamento dell'uso della documentazione educativa. Coordinamento nella scuola dell'attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti. AREA 3.1 Coordinamento attività "benessere" studenti (sportello psicologico, scuola ospedaliera, istruzione domiciliare, servizio di mediazione culturale, raccordo tra richieste dal tribunale dei minori e docenti, progetti con associazioni e/o enti del territorio). Coordinamento Somministrazione Farmaci (relazione con Centrale di pediatria di comunità, personale di segreteria, genitori). Coordinamento attività bullismo-cyberbullismo. AREA 3.2 Coordinamento alunni BES (esclusi L. 104). Coordinamento alunni NAI e progetti di	7

	alfabetizzazione (interni ed esterni) Coordinamento dispersione scolastica e progetti volti al suo contrasto. AREA 3.3 Interventi e servizi per gli studenti. Osservazione e predisposizione strategie casi particolari e comportamenti sfidanti AA+EE. Stesura PAI. Informazione/formazione docenti H AA+EE. Gestione GLO AA+EE. Coordinatore GLI AREA 3.4 Interventi e servizi per gli studenti. Coordinamento gruppo supporto DVA. Osservazione e predisposizione strategie casi particolari e comportamenti sfidanti MM. Informazione/formazione docenti H MM. Gestione GLO MM. Stesura PAI AREA 4 Coordinamento comunicazione esterna: Pubblicazione articoli su vari media (web, canali social, ...) Realizzazioni grafiche. Scouting finanziamenti.	
Responsabile di plesso	Fa parte dello Staff. Supporta il Dirigente Scolastico e i docenti preposti nel coordinamento di tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi del plesso secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Controlla le assenze degli alunni, comunicando al Dirigente le situazioni di assenze prolungate e non giustificate. Autorizza l'entrata e l'uscita degli alunni in orario diverso dal previsto. Fa rispettare il regolamento d'Istituto. Organizza le sostituzioni di colleghi assenti, in collaborazione con la segreteria e secondo i criteri individuati in sede di contrattazione di istituto. Verifica del rispetto dell'orario da parte del personale docente e degli alunni. Gestisce i permessi brevi e dei	5

relativi recuperi, delle variazioni dell'orario di servizio del personale, dipendenti da variazioni dell'orario delle lezioni (qualora esse siano legate ad esigenze dell'interessato vanno anche rese note, per opportuna conoscenza, in Direzione), al fine di garantire l'assistenza agli alunni, di favorire lo svolgimento delle attività e progetti regolarmente programmati e approvati. Apre/chiude la scuola in caso di sciopero del personale ATA addetto all'apertura/chiusura della scuola e si preoccupa di organizzare il plesso in caso di adesione del personale docente agli scioperi. Collabora con l'ufficio di Segreteria per segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e disservizi. Coordina le riunioni di plesso, dei Consigli di Interclasse per la scuola primaria e di Intersezione per la scuola dell'Infanzia in caso di assenza del Dirigente Scolastico. Coordina l'utilizzo dei sussidi e le richieste di acquisto per il plesso, quando l'incarico non sia già stato conferito ad altro docente del plesso. Collabora con il Dirigente per la tutela della privacy, quali responsabili e incaricati del trattamento dei dati personali afferenti al plesso di competenza secondo le indicazioni fornite. Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e coordina insieme all'ASPP e ai colleghi di classe/sezione le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. D'intesa con i collaboratori scolastici ed i docenti interessati, cura la corretta

	conservazione nel sito previsto dell'eventuale dotazione farmaceutica (farmaci) fornita dai genitori degli alunni cui sia stata autorizzata la somministrazione di farmaci. Collabora con il Dirigente nelle relazioni scuola-famiglia provvedendo direttamente alla prima gestione dei conflitti. Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente.	
Responsabile di laboratorio	□ Proporre al Dirigente scolastico un regolamento per il corretto uso del laboratorio. □ Controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA (inventario), i beni contenuti nel laboratorio assegnato avendone cura durante l'anno scolastico. □ Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, di cui ha la responsabilità. □ Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate. □ Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio segnalando guasti, anomalie e rotture al D.sga e per conoscenza al membro del team digitale di riferimento, all'animatore digitale, al Dirigente. □ Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, restituendo l'elenco descrittivo consegnato al D.sga all'atto della nomina fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza. □ Partecipare alle riunioni indette dal Dirigente	16

	Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio. Collaborare con l'animatore digitale e il team digitale. Partecipazione open day	
Animatore digitale	Coordinamento gruppi ICT (Web master - Amministratore G-suite - Referente Axios - Team Digitale - sub-consegnatari dispositivi dei plessi - AT) Favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio. Analizzare i bisogni dell'Istituto, in collaborazione con il team digitale, in riferimento agli strumenti/attrezzature informatiche e/o digitali. Analizzare, con il Dirigente Scolastico e la FS 2 i bisogni formativi del personale scolastico in riferimento alla transizione digitale. Promuovere l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.	1
Team digitale	"piccoli interventi" su PC, notebook, LIM, smartboard, tablet Sub consegnatari materiale ICT / assistenza insegnanti Controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal D.sga (inventario) i beni ICT contenuti nelle aule assegnate avendone cura durante l'anno scolastico. Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo ICT delle aule del plesso di cui ha la responsabilità. Raccogliere durante l'anno la segnalazione di eventuali anomalie nel funzionamento dei beni ICT da parte dei coordinatori di classe e dei	5

	referenti di laboratorio nelle aule del plesso assegnato, intervenendo personalmente laddove possibile per risolvere piccoli malfunzionamenti e/o segnalando guasti, anomalie e rotture a Dirigente, D.sga, animatore digitale, team digitale e AT. Affiancare i docenti nell'utilizzo del materiale ICT delle aule. Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni ICT contenuti nelle aule restituendo l'elenco descrittivo consegnato al DSGA all'atto della nomina fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza. Partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento delle aule assegnate. Proporre al Dirigente scolastico un regolamento per l'uso dei beni del plesso assegnato. Collaborare con l'animatore digitale. Stilare la relazione finale sull'attività svolta.	
Coordinatore dell'educazione civica	SENSIBILIZZAZIONE E PROGETTI Questa figura deve promuovere la cultura della cittadinanza attiva all'interno della scuola. Organizza iniziative come: Giornate a tema: Eventi o progetti speciali legati a ricorrenze civili (come il 2 giugno o il Giorno della Memoria). Laboratori e workshop: Attività pratiche checoinvolgono gli studenti su temi come il volontariato, la legalità o l'educazione stradale. Collaborazioni esterne: Stabilisce contatti con associazioni, enti locali e istituzioni del territorio (come il Comune) per arricchire l'offerta formativa con esperienze sul campo. Si occupa di documentare le attività svolte	1

Webmaster	Gestione tecnica del sito web Manutenzione: Assicurarsi che il sito web funzioni correttamente e che non ci siano errori tecnici (es. link rotti, problemi di visualizzazione). Aggiornamento della piattaforma: Mantenere aggiornato il CMS (Content Management System, come ad esempio WordPress o Joomla) e i plugin per garantire la sicurezza del sito da attacchi informatici e malfunzionamenti. Sicurezza: Monitorare e implementare misure di sicurezza per proteggere il sito web e i dati in esso contenuti, in conformità con la normativa sulla privacy (GDPR). Back-up: Eseguire periodicamente il backup del sito per evitare la perdita di dati in caso di guasti. Accessibilità e usabilità Conformità alle normative: Assicurarsi che il sito sia conforme alle normative sull'accessibilità (es. Legge Stanca), in modo che anche le persone con disabilità possano navigarlo facilmente. Usabilità: Lavorare per migliorare l'usabilità del sito, rendendolo intuitivo e facile da navigare per studenti, famiglie, docenti e personale.	1
Amministratore Google Workspace	Coordinamento del Team digitale nella gestione degli utenti e delle licenze organizzando le seguenti attività Creazione e gestione degli account: Creare e gestire gli account per docenti, studenti e personale ATA, assegnando loro le credenziali di accesso. Deve anche disattivare gli account degli studenti che lasciano la scuola. Gestione dei gruppi: Creare e organizzare gruppi di utenti per facilitare la condivisione di risorse e la comunicazione. Assegnazione delle licenze: Se la scuola ha licenze avanzate, l'amministratore si occupa di assegnarle ai	1

	singoli utenti. Controllo della sicurezza: Impostare le policy di sicurezza per proteggere i dati degli utenti e prevenire accessi non autorizzati. Questo include l'impostazione di password complesse e la gestione dell'autenticazione a due fattori. Conformità alla normativa: Assicurarsi che l'uso della piattaforma sia conforme al GDPR (General Data Protection Regulation) e alle normative italiane sulla privacy. Monitoraggio dell'utilizzo: Controllare l'utilizzo della piattaforma per identificare comportamenti anomali o violazioni delle policy. Assistenza agli utenti: Fornire supporto di base a docenti e studenti che hanno problemi di accesso, di condivisione di file o altre difficoltà tecniche. Troubleshooting: Risolvere problemi tecnici relativi alla piattaforma (es. malfunzionamenti di Google Meet, problemi con Classroom). Personalizzazione del dominio: Gestire le impostazioni del dominio Google della scuola, inclusi i servizi attivi (Gmail, Classroom, Drive, ecc.). Gestione degli accessi: Impostare le autorizzazioni di accesso per i vari servizi, ad esempio limitando l'uso di determinati strumenti a specifici gruppi di utenti. Backup e archiviazione: Configurare le policy di conservazione e archiviazione dei dati (es. email, documenti) in base alle esigenze della scuola.	
Referente Registro elettronico	Collaborare con il referente Axios della segreteria, la segreteria e il Dirigente Scolastico per le impostazioni didattiche del Registro Elettronico. Impostare il software per le fasi valutative in itinere, di fine primo e secondo quadrimestre. Coordinare e monitorare le operazioni e le procedure tecniche relative agli	1

	scrutini intermedi e finali. Monitorare le funzionalità del registro elettronico, intervenendo direttamente laddove possibile e/o segnalando alla Dirigenza eventuali problemi da risolvere. Tenere i contatti con Axios per migliorare l'efficacia del software in utilizzo. Affiancare i docenti all'utilizzo del registro elettronico.	
Referente biblioteca	Curare la ricognizione, la catalogazione, anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici all'interno della biblioteca d'istituto. Regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca d'istituto da parte degli alunni, dei docenti ed eventualmente delle famiglie. Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni. Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola. Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS. Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS. Relazionare periodicamente al dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipare alle riunioni periodiche dello staff di direzione.	1
Referente internazionalizzazione	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI SCAMBI E PROGETTI Ricercare e proporre progetti di partenariato e scambi internazionali, come quelli	1

	offerti dal programma Erasmus+ o e-Twinning. Coordinare tutte le fasi dei progetti approvati, dalla stesura della proposta alla gestione dei fondi e alla rendicontazione finale. Gestire la mobilità degli studenti e dei docenti, che può avvenire attraverso scambi culturali, stage all'estero, o periodi di studio individuali in un altro Paese. SUPPORTO E INFORMAZIONE Agire come punto di contatto per gli studenti e le loro famiglie interessati a esperienze di studio all'estero, fornendo informazioni sui programmi disponibili, sulle procedure e sul riconoscimento dei crediti. Collaborare con i docenti per integrare contenuti internazionali nei programmi didattici, promuovendo il multilinguismo e l'educazione alla cittadinanza globale. Promuovere la cultura dell'internazionalizzazione all'interno della comunità scolastica attraverso incontri, seminari e iniziative che mettano in luce i benefici degli scambi culturali. COLLABORAZIONE E RETE Stabilire e mantenere contatti con scuole e istituzioni straniere per creare una solida rete di cooperazione e scambio. Collaborare con enti locali, associazioni e ambasciate per ampliare le opportunità offerte agli studenti. Favorire la mobilità dei docenti per la loro formazione professionale, permettendo loro di apprendere nuove metodologie e di scambiare buone pratiche con colleghi europei.	
Referente autismo	RUOLO DI SUPPORTO E CONSULENZA Funge da punto di riferimento e consulenza per i docenti curriculari e di sostegno, offrendo supporto e strategie concrete per la gestione della classe e l'approccio didattico con gli alunni	1

	con autismo. Collabora nella diffusione di metodologie e strumenti efficaci (come la comunicazione visiva, le agende visive, le tecniche ABA) per favorire l'apprendimento e il benessere degli studenti con ASD. Propone e organizza momenti di formazione e auto formazione per il personale scolastico, sensibilizzando sui temi dell'autismo e sulle diverse manifestazioni del disturbo. COORDINAMENTO E RETE Mantiene i contatti con i servizi socio-sanitari territoriali (es. ASL) e gli "sportelli autismo" provinciali, per coordinare gli interventi e garantire una continuità educativa tra scuola e famiglia. È un punto di contatto privilegiato per i genitori, ascoltando le loro esigenze e condividendo informazioni e strategie per una gestione coerente tra l'ambiente scolastico e quello domestico. OSSERVAZIONE E ADATTAMENTO Se necessario, osserva gli studenti con autismo in classe e negli altri spazi scolastici per identificare le loro specifiche esigenze, i punti di forza e le aree di difficoltà. Collabora con i docenti per suggerire modifiche nell'organizzazione dell'ambiente scolastico (es. spazi più tranquilli, riduzione di stimoli sensoriali) per renderlo più accogliente e funzionale. Favorisce la produzione, la raccolta e la condivisione di materiali didattici specifici e adatti agli stili di apprendimento degli alunni con autismo.	
Referente INVALSI	Coordina i lavori della commissione Invalsi. Organizza la tabulazione dei dati relativi ai bisogni formativi degli alunni e del personale della scuola all'inizio dell'anno scolastico e dei dati relativi al livello di soddisfazione sul finire	1

dell'anno scolastico. Collabora con il Dirigente Scolastico e la F.S. 1 – PTOF.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Erogazione tempo scuola 40 ore Impiegato in attività di: • Insegnamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Le ore sono state divise tra più docenti che svolgono attività di insegnamento, potenziamento e organizzazzione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Le ore sono state divise tra più docenti che svolgono attività di insegnamento, potenziamento e organizzazzione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina tutti gli uffici amministrativi. È responsabile della tenuta delle scritture contabili, degli adempimenti fiscali e della gestione del bilancio della scuola (Programma Annuale e Conto Consuntivo). Coordina e supervisiona il lavoro di assistenti amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici, organizzando i turni e le mansioni. Si occupa degli acquisti, dei contratti con i fornitori e delle gare d'appalto per beni e servizi necessari all'istituto. Collabora con il Preside per l'attuazione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), curando la parte finanziaria e organizzativa. Ha autonomia operativa e poteri di firma per gli atti che rientrano nelle sue competenze specifiche.
Ufficio protocollo	Assegna un numero progressivo e una data a ogni documento in entrata e in uscita tramite il protocollo informatico, garantendone la validità legale. Monitora costantemente la Posta Elettronica Certificata e ordinaria dell'istituto, scaricando e protocollando i messaggi ricevuti. Smista i documenti protocollati ai rispettivi uffici di competenza (Didattica, Personale, Contabilità) o direttamente al Dirigente Scolastico. Organizza e conserva i documenti secondo il "titolario di classificazione", permettendo di ritrovare rapidamente le pratiche negli archivi. Cura l'inserimento dei documenti che devono essere resi pubblici (come determine o graduatorie) nella sezione "Albo Pretorio" del sito web della scuola. Si occupa della spedizione della posta ordinaria e delle raccomandate, curando i rapporti con l'ufficio postale.

Ufficio acquisti	Utilizza i portali telematici per la ricerca di beni e servizi, l'emissione di RdO (Richieste di Offerta) e Ordini Diretti. Si occupa del reperimento dei preventivi, confrontando i costi e le caratteristiche tecniche dei prodotti richiesti. Controlla la regolarità dei fornitori tramite il portale dell'ANAC e verifica il DURC (regolarità contributiva) prima di procedere all'ordine. Predispone materialmente i documenti d'ordine e ne cura l'invio ufficiale alle ditte. Gestisce la richiesta dei codici CIG (e CUP se necessario) per garantire la trasparenza e la tracciabilità di ogni acquisto. Verifica la corrispondenza tra merce consegnata e ordine effettuato, occupandosi poi dell'iscrizione dei beni nei registri dell'inventario (carico).
Ufficio per la didattica	Gestisce le procedure di iscrizione degli alunni, i trasferimenti (nulla osta) e l'inserimento dei dati nell'Anagrafe Nazionale Studenti sul portale SIDI. Cura la tenuta e l'aggiornamento dei fascicoli personali, controllando documenti di identità, titoli di studio e certificazioni vaccinali. Supporta i docenti nel caricamento dei voti, si occupa della stampa delle pagelle, dei tabelloni dei voti e della gestione del registro elettronico. Cura tutta la parte burocratica degli esami (qualifiche, diplomi, licenze), preparando i documenti per le commissioni e gestendo il rilascio dei diplomi originali. Rilascia certificati di frequenza, di iscrizione, di promozione e i fogli di congedo per gli studenti. Gestisce le pratiche in caso di infortunio degli alunni, effettuando le denunce all'INAIL e alla compagnia assicurativa della scuola. Supporta l'organizzazione amministrativa di gite e visite guidate, raccogliendo le autorizzazioni e gestendo i rapporti con le famiglie. Gestisce la documentazione riservata relativa agli alunni con bisogni educativi speciali, garantendo la corretta archiviazione dei verbali e dei PEI/PDP.
Ufficio per il personale A.T.D.	Cura l'aggiornamento dei dossier (cartacei e digitali) di ogni dipendente, inserendo titoli, certificazioni e variazioni di stato. Predispone i contratti di lavoro per il personale di ruolo e

	supplente, occupandosi dell'inserimento dei dati sul portale ministeriale (SIDI). Registra giornalmente malattie, ferie, permessi (es. Legge 104) e congedi, monitorando i periodi di comporto e disponendo le visite fiscali. Gestisce le procedure per la ricostruzione di carriera, l'inquadramento retributivo e il riconoscimento del servizio pre-ruolo. Cura le pratiche di dimissioni, i riscatti e i rapporti con l'INPS per il calcolo della pensione e della liquidazione (TFR/TFS). Supporta le operazioni di aggiornamento delle graduatorie interne d'istituto e gestisce le domande di trasferimento (mobilità) del personale. Rilascia su richiesta gli attestati che dichiarano i periodi di lavoro svolti presso l'istituto.
Ufficio contabile	Gestisce operativamente le procedure d'acquisto sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione, emette i buoni d'ordine e verifica l'arrivo della merce. Si occupa della ricezione delle fatture elettroniche, della loro liquidazione (controllo regolarità) e della predisposizione dei mandati di pagamento. Gestisce le pratiche relative a certificazioni uniche (CU), denunce fiscali (770, IRAP) e i rapporti con l'INPS per pensioni e fine rapporto (TFR/TFS). Cura l'inventario

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://registrofamiglie.axioscloud.it
Pagelle on line https://registrofamiglie.axioscloud.it
Monitoraggio assenze con messagistica https://registrofamiglie.axioscloud.it
News letter https://registrofamiglie.axioscloud.it
Modulistica da sito scolastico https://icducadaosta.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: OMT-MiRè

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'orchestra OMT è composta dai migliori studenti iscritti alle classi terze delle Scuole ad Indirizzo Musicale aderenti alla rete MiRè. Ogni anno i docenti di strumento selezionano gli allievi meritevoli di partecipare a questa iniziativa i quali andranno a formare un'orchestra costituita da un centinaio di ragazzi (ogni anno diversi) che, nell'arco di pochi mesi, preparano un programma appositamente arrangiato da alcuni Docenti delle SMIM. Oltre al tradizionale concerto annuale, che si tiene presso il Salone del Conservatorio "G. Verdi" di Torino, l'orchestra si esibisce in varie occasioni, anche a scopo benefico.

Denominazione della rete: TORINO RETE LIBRI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

TorinoReteLibri è nata nel 2004. Inizialmente la rete coinvolgeva 6 scuole di ogni ordine e grado di Torino e provincia, attualmente gli istituti aderenti sono 50: 21 Istituti Comprensivi, e 29 scuole secondarie di secondo grado. Scuola Capofila è il liceo classico Massimo D'Azeglio di Torino. La rete si propone di suscitare, all'interno delle scuole, interesse per la biblioteca che deve essere un luogo di promozione quotidiana della lettura che sviluppi l'immaginazione, la capacità critica, l'amore per il libro e la cultura. In biblioteca si formano negli studenti anche le abilità di base e le competenze nella ricerca, nel recupero e nell'uso delle informazioni su supporti di qualsiasi natura e formato nonché la consapevolezza dell'importanza di un apprendimento permanente che li farà diventare dei cittadini responsabili e consapevoli.Torinoretelibri collabora da anni con il Salone del Libro, programmando Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, perché i ragazzi si sentano il più possibile coinvolti nell'evento e possano lavorare fianco a fianco con scrittori e lettori appassionati.

Numerosi sono anche i partner istituzionali che la sostengono e con essa collaborano: Città di Torino ITER-Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile Centri di Cultura per l'Arte e la Creatività; Sistema bibliotecario urbano del Comune di Torino; Assessorato Pari Opportunità, Politiche di Genere e dei Tempi della Città; Circoscrizioni 3 , 4, 5 e 7 di Torino, Città di Venaria, AIB Piemonte, Salone del libro.Dal 2018 si è aperta ad una dimensione più regionale grazie alla partecipazione al "Bando per il finanziamento di poli di biblioteche scolastiche per la promozione del libro e della lettura"(prot. n. 1867 del 27 settembre 2018), avente come capofila il Liceo scientifico Galileo Ferraris . Il bando ha visto il coinvolgimento di scuole di Cuneo, di Novara, l'Associazione Sharazade di Verbania, la biblioteca Ceretti di Verbania, l'associazione COLTI di Torino, oltre ai partner tradizionali.

Denominazione della rete: UTS ARDUINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'unità territoriale di servizi professionali per i docenti Necessità Educative Speciali opererà per favorire il successo formativo degli studenti in situazioni particolari – disabili , ospedalizzati con lunghe degenze, in difficoltà di apprendimento e di relazione – collaborando allo sviluppo della

"scuola di ciascuno". Finalità del progetto:

- Favorire la qualificazione dell'offerta formativa riferita alle necessità educative speciali nell'ottica della piena integrazione scolastica
- Collaborare con la scuola dell'autonomia per trovare le soluzioni formative adatte alle specifico problema.
- Modificare la domanda di consulenza in modo che diventi mirata/consapevole e capace di individuare il problema

Gli obiettivi dell'unità territoriale di servizi professionali per i docenti "Necessità educative speciali" sono:

- ampliare l'entità della domanda di consulenza sul tema offrire formazione specifica individuando i nodi cruciali.

L'attività dell'unità territoriale di servizi professionali per i docenti "Necessità educative speciali" è suddivisa in cinque sezioni: Informazione – Documentazione – Consulenza – Formazione – Promozione.

Denominazione della rete: SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE, ASSEGNATO AL LICEO CAVOUR

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PIAZZA DEI MESTIERI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CHIERI III

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CASELETTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Acquisire gli strumenti necessari per identificare i rischi specifici degli ambienti scolastici e assumere con responsabilità il proprio ruolo di vigilanza e protezione nei confronti degli studenti. Il percorso formativo permette di padroneggiare le procedure operative in caso di emergenza, come i piani di evacuazione e il primo soccorso, garantendo una gestione lucida e tempestiva delle criticità. Oltre all'aspetto tecnico, la formazione abilita il docente a farsi promotore di una cultura della prevenzione, educando gli alunni attraverso l'esempio e la corretta applicazione delle norme. In sintesi, la preparazione del personale è la condizione essenziale per trasformare la scuola in un luogo sicuro, dove la tutela della salute diventa parte integrante del progetto educativo.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Corsi individuali in presenza e/o online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPORTAMENTI SFIDANTI

Interventi mirati di esperti nelle classi dove si manifestano comportamenti oppositivi e sfidanti da parte di alunni. Gli interventi saranno così modulati: ore per la didattica inclusiva (metodologie di didattica inclusiva e proattiva per l'anticipazione delle manifestazioni comportamentali disfunzionali; ore di teoria rispetto alla gestione del comportamento in fase esplosiva valutazione ex ante e post

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE

Il carattere laboratoriale mira a coinvolgere in prima persona i docenti partecipanti attraverso attività di gruppo che favoriscano l'interazione tra pari, oltre che momenti di discussione collettiva guidati dalle formatrici. Durante gli incontri verranno condivisi e "costruiti" materiali per la sperimentazione in classe, fase cruciale per ampliare il potenziale del percorso formativo.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione formativa:

criteri, trasversalità e inclusione. formAZIONE. Intrecci tra didattiche e valutazioni.

Tematiche del percorso rispetto alla Valutazione "per" l'apprendimento: - coerenza tra obiettivi di apprendimento e valutazione con attenzione all'inclusione; - criteri e dimensioni che definiscono i livelli di apprendimento; - adattamento e/o predisposizione di strumenti valutativi trascersali attraversol'analisi di protocolli autentici; - funzioni e caratteristiche del feedback; - documentazione delle osservazioni. Tematiche del percorso rispetto alla valutazione "come" apprendimento: - autovalutazione e autoregolazione sui processi; riflessione e condivisione di criteri e dimensioni della valutazione del comportamento. Il carattere laboratoriale mira a coinvolgere in prima persona i/le docenti partecipanti attraverso attività di gruppo che favoriscano l'interazione tra pari, oltre che momenti di discussione collettiva guidati dalle formatrici. Durante gli incontri verranno condivisi e "costruiti" materiali per la sperimentazione in classe, fase cruciale per ampliare il potenziale del percorso formativo.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ANALISI DATI

Un percorso formativo pensato appositamente per i docenti che vogliono approfondire l’uso dei dati come leva strategica per orientare in modo efficace la programmazione delle attività scolastiche,

raccogliere e analizzare informazioni in modo valido, attendibile e soprattutto consapevole. Osservare quello che succede nelle classi, di valutare l'efficacia delle azioni educative e di progettare interventi sempre più aderenti alle reali necessità della scuola nel suo complesso.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Funzioni Strumentali
Modalità di lavoro	• Laboratori • Webinar

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Prevenzione primaria, dedicata a studentesse e studenti ancora compresi nei percorsi scolastici e prevenzione secondaria, per offrire opportunità a ragazze e ragazzi ultraquattordicenni che hanno difficoltà di inserimento per problematiche sociali e scolastiche e sono ad elevato rischio di dispersione, oppure hanno interrotto il percorso scolastico pur non avendo ancora conseguito la licenza media.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

- Workshop
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione formativa è una pratica educativa che orienta la didattica: consiste in una forma di valutazione svolta in itinere, utilizzata dagli insegnanti per monitorare l'apprendimento, fornire feedback agli studenti e adattare le strategie didattiche, con l'obiettivo di favorire il raggiungimento degli obiettivi educativi. Contrapponendosi alla valutazione puramente prestazionale e diagnostica, che trascura la personalizzazione e non supporta il miglioramento del discente, la valutazione formativa è lo snodo strategico attraverso cui l'atto del valutare si integra in modo pieno nel processo di insegnamento/apprendimento. Si caratterizza per l'uso di riscontri descrittivi, per l'attenzione all'errore come risorsa didattica, per la partecipazione attiva degli studenti e la trasparenza e il dialogo educativo, contrapponendosi a valutazioni autocratiche e stigmatizzanti. Uno studio empirico ha mostrato che la valutazione formativa basata su riscontri descrittivi, rispetto a quella con voto: è percepita come più corretta e trasparente; favorisce un miglior clima di classe e una migliore relazione docente-studente; stimola maggiormente interesse, motivazione e sostenibilità dell'impegno scolastico; ha effetti positivi sulle emozioni degli studenti e sulla qualità della didattica percepita. La linea progettuale prevede gradualità sia nell'adozione della valutazione formativa sia nella costruzione del legame tra didattica e valutazione, considerando che esso mette in discussione un repertorio professionale tradizionale ancora molto diffuso, fonte di rassicurazione e di potere.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PLUSDOTAZIONE

Ha l'obiettivo di far conoscere la realtà dei gifted children nei suoi vari aspetti. Chiarire che cos'è l'Alto Potenziale comprende anche la descrizione degli aspetti cognitivi ed emotivi, quali sono le caratteristiche tipiche comuni, quali i bisogni, e quali sono i principali tipi di gifted children. Si affronta inoltre l'importante tema del loro riconoscimento, in ambito sia scolastico che famigliare. Il corso mira a spiegare in particolare il concetto di "asincronia evolutiva" che indica la differenza tra il livello cognitivo, emotivo e psicomotorio osservabile nei bambini gifted. La notevole eterogeneità, infatti, tra le diverse aree di sviluppo rende molto complesso sintonizzarsi con questi bambini e comprenderne i reali bisogni. In alcuni casi, il loro comportamento può essere mal interpretato, causando delle "misdiagnosi", altre volte essi possono sviluppare un vero e proprio disturbo concomitante con il loro funzionamento cognitivo al di sopra della media, in questo caso si parla di "doppia eccezionalità". Si farà, infine, riferimento ad alcuni degli strumenti didattici come la stesura del PDP, che possono essere utilizzati per promuovere il benessere dell'alunno gifted in classe.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Corso online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo